

Guns n' Roses

Con la scena [pop](#) dei primi anni '80 dominata da MTV e da un [heavy metal](#) patinato, l'improvvisa comparsa dei Guns n' Roses sulla scena di Los Angeles riporta alla ribalta il [rock&roll](#) nella sua forma più ruvida e grezza.

Nati intorno alla metà degli anni '80 con il cantante Axl Rose (nome d'arte di William Bailey, 1962, Lafayette, Indiana, Stati Uniti), i chitarristi Slash (nome d'arte di Saul Hudson, 1965, Stoke-on-Trent, Gran Bretagna) e Izzy Stradlin (nome d'arte di Jeff Isbell, 1962, Lafayette, Indiana, Stati Uniti), il bassista Michael "Duff" McKagan (1964, Seattle, Washington, Stati Uniti) e il batterista Steve Adler (1965, Ohio, Stati Uniti) cominciano a farsi largo nella bollente scena californiana con un [hard rock](#) feroce e potente, oscuro e bluesato figlio della tradizione dei migliori [Rolling Stones](#) e [Aerosmith](#), imperniato su distorti riff chitarristici e su testi all'insegna di sesso, droga, violenza e apatia metropolitana (temi a cui Axl Rose è piuttosto avvezzo, dal momento che già a 20 anni possiede un elenco di reati assai nutrito).

Il primo mini album *Live! *@ Like A Suicide* (1986) è registrato dal vivo, viene pubblicato da un'etichetta indipendente e frutta subito al gruppo un contratto discografico con la Geffen.

Appetite For Destruction (1987), giudicato dalla critica uno dei più incisivi dischi di [hard rock](#) della decade degli '80, viene supportato da una massiccia attività concertistica in qualità di band di supporto nei tour di [Alice Cooper](#), Mötley Crüe e [Aerosmith](#). Occorre però attendere l'anno successivo perché l'emittente televisiva MTV cominci a programmare con regolarità la ballad *Sweet Child O' Mine*, facendo così decollare le vendite dell'album. Il singolo seguente, *Welcome To The Jungle*, è un feroce [rock&roll](#) che a causa della sua durezza è stato in precedenza bandito dalle stazioni radio statunitensi.

Quando alla fine del 1988 viene pubblicato *GN'R Lies* (in cui è racchiuso il primo mini album con l'aggiunta di una manciata di brani acustici) il gruppo è già reputato una delle maggiori band di [hard rock](#) ed [heavy metal](#) del mondo.

Le bizze di Axl Rose e i continui litigi con Slash (l'altra anima del gruppo) fanno temere per la reale stabilità della formazione che nel mezzo della lavorazione dell'album successivo licenzia il bassista per gravi problemi di tossicodipendenza. Rimpiazzato Adler con l'ex-Cult Matt Sorum (1960, Long Beach, California, Stati Uniti) e inserito il tastierista Darren "Dizzy" Reed (1963, Hinsdale, Illinois, Stati Uniti), il gruppo posticipa la pubblicazione del nuovo album per oltre un anno e solo nel gennaio 1991 viene dato alle stampe *Use Your Illusion I* seguito, a distanza di un mese, da *Use Your Illusion II*.

I dischi (anticipati dalla realizzazione del brano di grande successo *You Could Be Mine*, estratto dalla colonna sonora del film di James Cameron *Terminator 2*) sono prodotti da Mike Clink e mostrano una rock band a tutto tondo, grazie a infuocati brani chitarristici, intense ballate di stampo pianistico, articolate canzoni di oltre 10 minuti e una manciata di cover di lusso (*Knockin' On Heaven's Door* di [Bob Dylan](#)). La ricchezza degli arrangiamenti (con impiego di cori femminili e sezione fiati) e la varietà delle canzoni fanno la fortuna di questi due album e sanciscono l'apice della carriera della formazione.

Subito dopo la pubblicazione, Stradlin abbandona la band, sostituito da Gilby Clarke (1962, Cleveland, Ohio, Stati Uniti), per dedicarsi a una poco convincente carriera solistica (forma anche, con scarso successo, il gruppo The JuJu Hounds), mentre i restanti componenti sembrano andare alla deriva minati da pericolose abitudini e da un temperamento che non disdegna atteggiamenti misogini spesso gratuitamente provocatori e violenti. L'avvento dei [Nirvana](#) e dell'ondata post punk dei primi anni '90 spiazza le bizze da eccentriche superstar dei Guns n' Roses, che col passare degli anni sembrano continuare ad essere gruppo solo per mere questioni contrattuali.

L'album di cover *The Spaghetti Incident?* (1993) sembra voler cavalcare l'onda [punk](#), ma nonostante le critiche benevole non coglie lo spirito dei tempi. Il relativo successo di alcuni singoli (*November Rain* ed *Estranged*) non frena la frantumazione della band, di fatto ridotta all'immobilità dalle insanabili divergenze artistiche tra Rose e Slash. Quest'ultimo, per sopperire all'inattività del gruppo, nel 1994 allestisce un proprio ensemble di nome The Snakepit, con il quale incide l'album *It's Five O'Clock Somewhere* (1995) e intraprende una carriera slegata da quella dei Guns, anche se ad essa imparentata per gli analoghi contenuti musicali. Nel giugno 1997 Slash annuncia ufficialmente l'abbandono del gruppo, sostituito dall'ex chitarrista dei Nine Inch Nails, Robin Finck, per l'incisione di un nuovo album dalle atmosfere più elettroniche previsto entro la fine del 1997 e prodotto ancora da Mike Clink.